Videoguida

Rete 3, ore 22.35

**Concerto** 

di Simon

(ma non

c'è

**Garfunkel** 





Da stasera tutto jazz a Ravenna

RAVENNA - Da stasera a dopodomani, nel bellissimo am-biente della Rocca Brancaleone, si svolge il festival jazz. Max Roach, che a 57 anni si mantiene in forma smaglian. te, apre la rassegna in duo con l pianista sudafricano Dollar Brand. II batterista quest'anno fa l'en plein comparendo in ben quattro diverse situazioni (duo, quartetto, doppio quarletto, con gli «African Djole'») nei festivals della penisola. Al· tre facce note, sempre stasera, con l'\*Art Ensemble of Chicago», il più importante gruppo

neroamericano degli anni 70 e anche il più mitizzato. Bowie, Mitchell, Malachi Favour, Don Moye, Joseph Jarman lo tengono in vita da molti anni, non solo per ragioni commer-ciali. I dischi, più dei concerti, dimostrano che con l'«Art Ensemble» si possono fare ancora molti tratti di strada assieme.

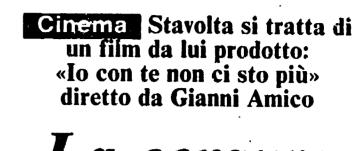
Ornette Coleman, artefice di una precisa new wave elettrica, più nevrotica e ossessiva di quella di Davis, è di scena domani, 2 luglio. Ornette suona in settetto, sdoppiando la strumentazione base (basso, chitarra, batteria), sovrastata dalla canzone struggente del suo sassofono contralto, dalla vibrazione anomala del violino, dalle poche note di tromba. Il suo ex pupillo, il chitarri-sta James Blood Ulmer, sarà

tra poco anche lui in Italia (Comacchio, Bologna, Firenze). Ricca di blues, di ritmo, di melodia, la musica di Ornette merita una volta di più l'ap-pellativo di «danza della men-

Domenica, infine, un altro duo, tra il pianista (ex di Miles Davis) Chick Corea e il vibrafonista Gary Burton, piacevo-le e pulito, forse inutile. Chiu-de la «Mitteleuropa Orchestra» di Andrea Centazzo, con uno special guest autorevole e di fiducia, il trombettista tede-

sco Albert Mengelsdorff.
I biglietti costano seimila lire a concerto (tre sere dodicimila). Ravenna, assieme a Comacchio e Bologna, forma il triangolo di «Emilia-Romagna Jazz», con lo sponsor della Regione e degli Assessorati.

Fabio Malagnini



# La censura ancora contro Bertolucci



Victor Cavallo e Monica Guerritore nel film «lo con te non ci sto

### Max Roach Di scena

Ritorna

«Il vantone», il testo che Pasolini scrisse vent'anni fa traducendo gloriosus» A riproporlo sono proprio due attori

# Citti e Davoli portano Plauto nelle borgate



beni e delle stesse vesti, mes-so letteralmente alla gogna, minacciato di atroce pena, Pirgopolinice el si mostra co-me un povero cristo, un reietto, un diverso; e sulla faccia di Franco Citti, così sempre carica di naturale esempre carica di naturale e-spressività tragica, sembra-no ristamparsi la della di no ristamparsi le dolenti sembianze di Accattone. Pasoliniana è, nella ma-

niera più esplicita, la cornice che inquadra la storia: uno scorcio di estrema periferia, di borgata squallida, ma con qualche pretesa, dove il buletto agghindato, presumibile sfruttatore di donne, incrocia lo scippatore, il piccocon la femmina da marciaplede. Il «militarismo» di Pirgopolinice, poi, si riduce a balorde medaglie, abbigliamento tipico (ma più all'estero che in Italia) d'una teppa metropolitana d'impron-

ta fascistoide. Il «visivo» della rappresentazione, insomma, ha una sua interna coerenza ed efficacia (bisogna lodare, in proposito, l'apporto della scenografa-costumista Stefania Benelli), ma tra di esso e il «parlato» risulta un discreto scollamento: anche, nel caso, per la mediocre acustica del Tendastrisce. E rimane il dubbio di fondo: se, aggiornando le «figure», non si dovesse procedere anche ad ammodernare i «fatti» e intervenire dunque nel copione, al di là di ogni rituale ossequio a Pasolini (e allo stes-

so Plauto). Dove regia e interpreti si orendono qualche licenza, utto va meglio, d'altronde; anche nel senso del recupero di una comicità che altrimenti rischia di restare fra le righe; e di un dinamismo che, nella prima parte dello spettacolo, scarseggia alquanto, ma che nella seconda acquista fiato, magari su cadenze rivistalole (e perché

S'è detto della presenza, di per sé incisiva, di Franco Citii (suo frateilo Sergio lo abbiamo scorto fra il pubblico, numeroso e plaudente). Rileviamo con piacere il disinvolto, vivace gioco scenico di Ninetto Davoli — altro nome a Pasolini legato da presso -, giustissimo nel panni del servo Palestrione, furbo e ca-rogna. Piuttosto bene funzionano Aldo Puglisi e Angela Cardile, pur di estrazione vernacola differente dalla romana. Ma la compagnia, nel complesso, può rendere di più, attraverso il necessa-rio rodaggio. Lo spettacolo, dopo le repliche qui (fino a domenica 3), toccherà varie città italiane; e forse avrà ina riproposta autunnale.

Aggeo Savioli

ROMA - AÈ uno scherzo, non può essere vero. Ora la censura colpisce addirittura una scena di pudore? Il mio è un film assolutamente casto. Non è Querelle, si tratta solo di un colossale equivoco ... Gianni Amico è stupefatto per il divieto che ha colpito il suo film Io con te non ci sto più, bocciato dalla V commissione del ministero. Bernardo Bertolucci, vecchio

compagno di lavoro (dai tempi di Prima della Rivoluzione) e oggi produttore del film, aggiunge: Dai tempi di Ultimo tango, la censura è diventata una mia persecutrice fissa. Prima Novecento, oggi questo film. Ogni quattro, al massimo cinque anni mi ci trovo invi-Io con te non ci sto più è sta-

to scritto da Amico con Enzo Ungari e Altan ed è interpretato da Victor Cavallo, Carlo Monni, Monica Guerritore e Coralla Maiura; in questa stagione, col film di Fassbinder e quello di Olmi, rappresenta il terzo «caso» innescato dalla censura cinematografica. Qual è, stavolta, la scena incriminata? «Il corpo nudo di Monni. È una scena che dura un frammento di secondo, il tempo di accorgersi che una donna lo sta guardando da un buco nel muro e di coprirsi frettolosamente, ubbidendo appunto all'istinto

del pudores spiega il regista. ·lo credo che sia tutto un equivoco --- aggiunge Bertolucci Perché, quando al ministero all'inizio ci hanno proposto di far circolare il film con un divieto ai minori di 14 anni noi abbiamo proposto subito di tagliare i fotogrammi che non andavano giù alla commissione. Però, conclude Amico: «A questo punto ci siamo sentiti dire che restava il turpiloquio e che era abbastanza da proibire il film del tutto».

Qual è allora il seggetto di Io con te non ci sto più? E una commedia di taglio realistico su una coppia alle prese col problema degli alloggi. Il tempo passa, i due fanno in tempo a entrare in crisi e prendere la decisione di lasciarsi, proprio in quel momento arriva la notizia che c'è un appartamento. Si consultano, e decidono di affrontare l'esperienza di coabitare pur restando separati. Insomma è molto più di una storia d'amore».

Altan sceneggiatore ha por-tato il tocco dell'Altan dei fu-metti? «Sì. Lavoro con Francesco dai tempi di Tropici, il mio primo lungometraggio del '67. Ma questo film ha un taglio più vicino ai personaggi delle sue vignette, alla sua ironia sulla realtà politica, sociale.

Perché allora siete stati accusati di turpiloquio? «Colpa di un sogno. Monni, va a trovare l'amico Marco nell'appartamento. Convinto di essere solo si addormenta al sole sul terrazzo. Quando si sveglia si ricorda il sogno che ha fatto, una fantasia erotica dettata dalla canicola. E gira per la casa, sproloquiando, finché si accorge della donna che lo guarda, prova vergogna e smettes.

E ora cosa farà, Gianni Ami co, per far uscire il film? «Siamo già ricorsi in appello. Resta il fatto che l'istituto della censura è da abolire. Questo confronto è stata la mia prima esperienza. Non c'è un censore he non ti ripeta che si sente superato, che non dichiari per primo che la cosiddetta "revi-sione" è un procedimento or-mai assolutamente inutile. Però restano tutti lì fermi a giudicare, e hanno la facoltà di sostituirsi al libero giudizio dello spettatore. Questo, per esem-pio, è un film che vuol far ride-re, una commedia sul malessere dell'Italia d'oggi. È per tutti, casto, pulito. Ora finirà che se uscirà la gente lo andrà a vedere aspettandosi una specie di Querelle...».

Maria Serena Palieri

#### artistici (note sono infatti le loro apparizioni cinematografiche). Paul Simon non solo dal punto di vista strettamente musicale ma perfino da quello fisico, è da sempre l'alter ego di Garfunkel, ed è proprio da questa immagine così diversa ma così complementare

#### Rete 2, ore 21,35 Rete 1, ore 20.30 La grande sete Due uomini tra le polemiche: del sud in De Mita e un'inchiesta

Va in onda questa sera alle ore 22.35 sulla Rete 3 la prima parte

di «Paul Simon in concerto». Questo omaggio al grande interprete

americano è probabilmente da inserire nel recupero degli artisti

più significativi che hanno caratterizzato un'epoca e che in questi

iltimi tempi cercano di fivivere gli antichi fasti proponendo repe

tori che ammiccano proprio a quei tempi più fortunati. Perch

proprio Simon, isolato dall'immancabile Garfunkel, non è ben

chiaro, tanto più che proprio a poco tempo fa ricorre il grande

successo ottenuto in coppia dal vivo al Central Park. Il disco tratto da quel concerto ha venduto migliaia o copie ed è stato nel primi

posti delle classifiche di tutto il mondo. Ma è anche vero che l'identità di ciascuno dei due musicisti si è ampiamente palesata

loro lavori e hanno cercato nuovi stimoli e influenze in altri campi

che probabilmente nasce il segreto del loro successo. C'è poi da

rilevare che quel loro costruire moderate soluzioni rock sulla tradi-

zione folk è una originale peculiarità; i testi inoltre affrontano

spesso argomenti impegnati che sconfinano nel sociale e nel politi-

sodalizio con Garfunkel nel 1964; insieme hanno suonato fino al

'70, anno in cui hanno intrapreso la carriera solistica. Dopo undici

anni e precisamente nell'81 hanno ricostituito il gruppo.

Tam-Tam, il settimanale del TG1 in onda alle 20,30 sulla Sorella acqua, matrigna se te», ovvero «la sete del sud», è il tema del servizio presentato Rete 1, riprende le trasmission stasera da TG 2 Dossier (Rete dopo la «pausa elettorale», con 2, ore 21,35) la rubrica a cura d un numero che punta su due Ennio Mastrostefano. Sete neluomini nel fuoco delle polemi le campagne, nelle città, nei che: Paulo Roberto Falcao e Ci paesi. In alcuni paesi italiani gli riaco De Mita. Nell'intervista al segretario de, Nuccio Fava abitanti si sarebbero persino astenuti dal voto come estrema intende raccogliere le amarezze del leader democristiano. In protesta per la mancanza di acqua. Ma cos'è che non funziona. tanto, in Brasile, una troupe ha nella captazione e nella gestiotrascorso una settimana a Porne del patrimonio idrico del sud? Della grande sete si parla to Alegre, nella festa che acco glie il giocatore della Roma ac da sempre, ma i meccanismi che la producono, l'incapacità a ogni passo. Falcao ripercorre luoghi dell'infanzia, visita lo cancellarla che fin qui hanno stadio dove ha tirato i primi calci, come si confà ad un eroe dimostrato i governi locali e nazionale. Il settimanale del quello centrale, non sono stati TG1, inoltre, propone un re-portage dal fronte della «guerra finora oggetto che di servizi «di costume». Ai pesanti interrogativi che pone la carenza di ac-qua nel sud è dedicata l'inchiedimenticata», tra Iran e Irak. Per la prima volta una troupe televisiva ha potuto filmare sta in quattro regioni dei giorgiovanissimi soldati di Komeinalisti Tito Manlio Altomare, Mario De Nitto, Bianca Cordani, fatti prigionieri dagli irachero e Fausto Spegni.

Rete 2, ore 22,40

di «Dossier»

#### Domino, una storia d'amore ma soprattutto di gelosia

Domino (Rete 2, ore 22,40) è una commedia di Marcel Achard presentata nella traduzione di Giorgio Prosperi, per la regia di José Quaglio. Protagonista una donna, Lorette, che prima di sposare Jacques Heller, aveva avuto un amore con il miglior amico del marito, François Crémone. Jacques trova una lettera che Lorette

ha conservato e, folle di gelosia, minaccia di mandare in rovina l'amico del cuore. Tra gli interpreti Orazio Orlando (nella foto), Martine Brochard, Massimo Dapporto, Adolfo Fenoglio e Cecilia

Rete 3, ore 20,30

#### È il momento di Alice e delle foto di **Lewis Carroll**

Mentre a Spolcto, nell'ambi-to del Festival dei Due Mondi, va in scena Lettere di Lewis Carroll, per la regla di Masolino D'Amico, ed interpretato da Mino Bellei, la Rete 3 presenta uno spettacolo teatrale ugualmente ispirato al papà di Alice: L'ultima Alice (ore 20,30), lo spettacolo proposto al Teatro Trianon di Roma da Ludovica Modugno e Gigi Angelillo. È un testo imperniato sulla passione

Retequattro, ore 20,30

#### **Falcon Crest** «raddoppia» (con tanta cattiveria)

Per consolare gli sorfani di Dynasty. Retequattro ha deci-so, per tutto il mese di luglio, di sraddoppiare. l'appuntamento settimanale con Falcon Crest. la saga della famiglia Gioberti ricchi proprietari di una tenuta vinicola in California (ore 20,30). Al mercoledì ed al venerdì, dunque, l'estate di Mondadori punta sui racconti dagli eloquenti titoli «Vittime» o «Amore o denaro» — dell'an-tipaticissima famiglia. E si scoper la fotografia di Lewis Carroll, pastore protestante vissuto all'epoca vittoriana. La regla teatrale è di Valerio Valoriani.

gliardo. Scena e costumi di tefania Benelli. Musiche di Mario Bertolazzi. Interpreti principali: Franco Citti, Ninetto Davoli, Aldo Puglisi, Laura Tanziani, Loredana Solfizi, Angela Cardile, Giancarlo Prati, Paolo Granata, Enrico Di Lodovico. Roma, Teatro Tendastrisce (rassegna Platea Estate '83). Commedie di Plauto, va-

IL VANTONE di Pier Paolo Pasolini, dal «Miles gloriosus»

di Plauto. Regia di Marco Ga-

riamente adattate, non ne mancheranno nei luoghi canonici della stagione estiva (si annuncia, tra l'altro, una Càsina con Renato Rascel interprete principale). In lieve anticipo, ecco un nuovo allestimento del Vantone, che Pier Paolo Pasolini trasse dal Miles gloriosus. Tanto diffuso è il culto del-

le ricorrenze (e così poco quello dell'aritmetica), che anche singolarmente: entrambi sono stati interpreti esclusivi dei nel programma di sala, più volte, si arrotonda a dieci anni il tempo trascorso dopo la dura morte dello scrittore, poeta e cineasta; mentre, dalla terribile notte fra il 1º e il 2 novembre 1975, sono passati, alla data di oggi, sette anni e otto mesi, che pur co. Paul Simon è nato a New York nel 1941 e ha iniziato il suo hanno visto molte cose cambiare: anche il linguaggio suburbano basso-romanesco intessuto di modi dialettali e gergali, cui Pasolini si ispirava nel tradurre, in ardui versi martelliani (ovvero doppi settenari), il testo latino. E comunque la stesura del Vantone risale a oltre due decenni addietro, e al '33-'64 la «ртіта» assoluta (Compagnia dei Quattro, legista il complanto Franco Enriquez). Parve allora a noi che l corposo idioma plautino, Roberto Falcao

raffinato e canagliesco insieme, illanguidisse alquanto nel trasbordo in un impasto lessicale e sintattico (ben inferiore a quanto, già all'epoca. Pasolini aveva sperimentato sulla pagina e sullo schermo, da Ragazzi di vita a Una vita violenta, ad Accattone) incerto, quasi, tra il dichiarato tentativo di ricreazione delle forme spicce e grevi dell'avanspettacolo e una sorta di accademismo populista.

L'impressione si confermò alla ripresa del lavoro fatta da Luigi Squarzina nell'autunno del '76, per il Teatro di Roma: quando, del resto, si constatò un'accentuazione malinconica della vicenda e del suo protagonista, il soldato spaccone, sedicente grande amatore, beffato e umiliato da una masnada di schiavi e di «liberi» dalla burla facile. Un retrogusto amaro non troppo dissimile si avverte nell'attuale edizione, curata da Marco Gagliardo: alla fine, spogliato dei suoi

#### Programmi TV

Rete 1

12.30 LA SCUOLA MEDICA SALERNITANA 13.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - ell vostro amico Stanleys 13.25 CHE TEMPO FA - TELEGIORNALE 14.00 I GRANDI FIUMI - «Il Danubio», consulenza di Jean Matieux 14.50 SQUADRA SPECIALE MOST WANTED - «L'assassino del cielo» 15.40 LA FONDAZIONE CINI A SAN GIORGIO MAGGIORE - Testo di

16.10 GLI ANTENATI - Cartone animato di Hanna e Barbera 16.30 TG1 - OBIETTIVO SU... - Attualità a cura di E. Fede e di S. Baldoni 17.00 TG1 FLASH 17.05 IL MERAVIGLIOSO CIRCO DEL MARE - «Scrigni di porcellana» 17.30 R. TRIONFO DI TARZAN - Con J. Weissmüller e F. Clifford

18.50 CHECK-UP - «Artroprotesia 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.00 TELEGIJHMALE
20.30 TAM TAM - Attuaktă del TG1. A cura di Nino Criscenti
21.25 STAVISKY IL GRANDE TRUFFATORE - Film. Regia di Alain Re snars, con Jean-Paul Belmondo, Annie Dup frey, Charles Boyer 22.25 TELEGIORNALE 22.30 STAVISKY IL GRANDE TRUFFATORE - (2° tempo)
23.30 ADOLESCENZA E L!NGUAGGIO

24.00 TG 1 NOTTE - CHE TEMPO FA Rete 2

12.30 MERIDIANA - «Parlare al ferriminile» 13.30 DAL FEUDO, AL BORGO, ALLA BORGHEITA
14-15 TANDEM - WIMBLEDON - Tennis: Torneo Internazional 17.30 TG2-FLASH - APE MAIA

18.25 FIOR DI FAVOLE - Cartoni animati 18.40 TG2 - SPORTSERA 18.50 MANGIMANIA - Di Leone Mancini e Carla Urban 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.30 IL NOCCIOLO DELLA QUESTIONE - Dal romanzo di Graham Greene. Regia di Marco Leto, con Jack Hedley, Enca Rogers 21.40 TG2 - DOSSIER - Il documento della settimana a cura di Ennio

Mastrostefano 22.30 TG2 - STASERA 22.40 DOMINO - Di Marcel Achard, con Martine Brochard, Massimo Dapporto. Regia di Josè Quaglio 00.20 TG2 - STANOTTE

☐ Rete 3

19.00 TG3 - Intervallo con: «Arago X-001»
19.35 MYSTFEST '83 - «Il tenente», regra di Sebastiano Guffinda
20.05 LA CIVILTA DELLE CATTEDRALI - «Dal Necclassico ai nostri giorni» 20.30 L'ULTIMA ALICE - Di Gigi Angelillo e Ludovica Modugno 21.46 TG3 - Intervallo con: «Azago X-001» 22.20 CENTO CITTA D'ITALIA - «Sulmona»

22.35 CONCERTONE - Paul Simon in concerto 23.35 TG3 Canale 5

8.30 Buongiorno Italia; 8.50 «Maude», telefilm; 9.20 Film «Mark ti amo», con Kevin Dobson; 11 «Giorno per giorno», telefilm; 11.30 Rubri-

che; 12 «L'albero delle mele», telefilm; 12.30 Helpi Musicale; 13 «II pranzo è servito», con Corrado; 13.30 «Una famiglia americana», telefilm; 14.30 Film eTre donne per uno scapolo», con Glenn Ford, Geraldine Page; 16.30 «Giorno per giorno», telefilm; 17 «Enos», telefilm; 18 «II mio amico Arnold», telefilm; 18.30 Popcorn Week-end; 19 «Tutti » casa», telefilm; 19.30 «Kung Fu», telefilm; 20.25 Mundilito '83: Penarol-Flamengo; 21.15 Inter-Juventus; 0.30 Film «II rirorno di Monton».

Retequattro

8.30 Ciao Ciao; 9.30 «Gli investigatti», cartoni animati; 10.15 Film «Per te ho ucciso», di Norma Foster; 12 «Mr. Abbott e famiglia», telefilm; 12.20 «Amore in soffitta», telefilm; 12.45 «I bembini del Dottor Jamison», telefilm; 13.15 «Marina», novele; 14 «Agua viva», novele; 14.45 Film «C'è un uomo nel letto di memme», con Doris Dey, Brien Keith; 16.30 Ciao ciao; 18 «Superbook», cartoni animati; 18.30 «Quell»; casa nella prateria», telefilm; 19.30 «Quincy», telefilm; 20.30 «Falcon Crest», telefilm: 21.30 Film «Torna a settembre», con Rock Hudaon, Gina Loll; brigida; 23.30 «Mister Abbott a famiglia», telefilm.

Italia 1

8.30 Cartoni animati; 9.30 «Adolescenza inquieta», novela; 10 Film «Bella affettuosa illibata corcasi», con Shirley Mc Laine, Anthony Perkins; 12 «Get Smart», telefilm; 12.30 «Vita da strega», telefilm; 13 «Bim bum bams; 14 «Adolescenza inquista», telenovela; 14.30 Film «Accidenti che caos», con John Beck; 16.30 «Bim bum bam»; 18 «La grande vallata», telefilm; 19 «La donne bionica», telefilm; 20 «Soldato Benjamin», telefilm; 20.30 Film «Tutta una vita», con Marthe Keller, Gilbert Becaud. Regie di Claude Lelouch; 22.40 «Samurai», telefilm; 23.30 Film «Lo strangolatore di Beltimora»; 1.10 «Curro Jimenez», telefilm.

Svizzera

15 Tennis: Torneo di Wimbledon; 18 Programmi estivi; 18.45 Telegiornale; 18.50 Venerdi sport; 19.05 eTrovami se puoia, telefilm; 20.15 Telegiornale; 20.40 La mafia negli Stati Uniti; 21.45 Video-match; 22.55 Cinema; 23.05 Telegiornale; 23.15 eUn'avventura e Campo de' Fioria, regia di Luigi Magni - Telegiornale.

☐ Capodistria

17.30 Confine aperto; 18 el visitatoria, aceneggiato; 19 Temi d'attuali-tà; 19.30 TG, 19.45 Dossier dei nostri giorni; 20.45 Film «Stanza con vista sul merea; 22.15 TG; 22.30 Quattroventi; 22.45 Il tempo in imma-

Francia

12 Notizie; 12.08 L'accademia dei 9, gioco; 12.45 Telegiornele; 13.50 ell castagnetos, sceneggiato; 14.05 La vita oggi; 15 Wimbledon: Tennis; 18 Recré A2; 18.30 Telegiornale; 18.50 Numeri e lettere, gioco; 19.40 Il teatro di Bouvard; 20 Telegiornale; 20.35 aVendis, sceneggiato con Ronald Pickup, Carla Fracci. Regia di Renato Castellani; 21.40 Apostrofi; 22.55 Telegionale; 23.05 Film «Corpa a coeur», di Paul Vecchieli.

☐ Montecario

14.30 eVictorie Hospitals; 15 Insleme, con Dina; 15.50 Wimbledon: Campionato di Tennis; 18.40 Notizie flesh; 18.50 Shruping - Telemenu; 19.30 eGli afferi sono affaris, quiz; 20.15 «Polic» surgeons, telefilm; 20.30 Quesigol; 21.30 Wimbledon: Campionato di tennis - Notiziario.

## Scegli il tuo film

STAVISKY IL GRANDE TRUFFATORE (Rete 1, ore 21,25) Il francese Alain Resnais ci racconta splendore e caduta del finan ziere ebreo Alexander Stavisky. Tutto gli va da dio (anche perché ha la faccia simpatica e il fisico niente male di Jean-Paul Belmondo) fino a quando non si apre una inchiesta su di lui e si scopre che... è un grande truffatore. Come succede spesso anche nella cronaca, alla fine il nostro protagonista viene trovato suicida, o suicidato. Ma naturalmente i grandi truffatori veri non sono mai così simpatici come ce li descrive il cinema, dove i loro traffici sembrano piuttosto scommesse dell'intelligenza che veri furti. TRE DONNE PER UNO SCAPOLO (Canale 5, ore 14,30)

Per il ciclo dedicato a Glenn Ford, stavolta la scelta cade su questo film del '64, diretto da Delbert Mann. Un film divertente anche se non è dei migliori interpretati da questo attore di ottimo mestiere ed elegante ironia. La storia, quella di un commerciante in carton-cini di era che si vede assediato da tre signorine a caccia di marito. Accanto a Ford Geraldine Page, Michael Anderson jr. e Barbara Nichols. TUTTA UNA VITA (Italia 1, ore 20,30)

Claude Lelouch 1974, ovvero premiata ditta lacrime alla francese. Qui i protagonisti non sono due amanti destinati a lasciarsi, ma un 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, padre e una figlia. Lui è un industriale ebrec, vedovo. Lei, Sarah, si 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, innamora di un cantante (Gilbert Becaud) ma viene tradita. Quando il padre muore alla ragazza spetta il compito di prendere nelle sue mani l'azienda. Ci riuscirà con il cuore infranto? Da questo film potete aspettarvi belle fotografie, qualche movimento di macchina e niente di più di una perfetta confezione.

LO STRANGOLATORE DI BALTIMORA (Italia 1, cre 23.30) . Film americano che sembrerebbe ambire, almeno stando alla trama, al genere nostrano più truculento. Sentite un po': i protagonisti sono proprietari di un museo delle cere e ospitano tra le tante statue anche quella di uno strangolatore dalla storia originale. Uccisa la ragazza del cuore, costrinse il giudice a celebrare il matrimonio coi cadavere, poi consumò le nozze sempre con la defunta e | noforte nella notta. infine si annegò. Ma, sorpresa delle sorprese, invece è ancora vivo e ritorna sul luogo del delitto visitando, così per svagarsi, anche il museo delle cere. Potete immaginare che allegria.

TORNA A SETTEMBRE (Rete 4, ore 21,30) Sia detto con grande simpatia, ma né Gina Lollobrigida né Rock Hudson sono attori straordinari. Però sia l'uno che l'altra sono anche capaci di stare al gioco del regista, se è bravo. Qui sono diretti dal capace Robert Mulligan, ma il film ha proprio l'aria di essere un po' troppo esiguo. Un bellimbusto viene tutti gli anni in Italia a settembre e qui, in una splendida villa, trascorre ore spensierate con la bella Lisa. Un anno arriva in anticipo e scopre che la cassa di di capacitati. casa è già occupata...

#### Radio

☐ RADIO 1

GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onda Verde: 6.05, 6.58, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 17.55, 18.58, 20.58; 7.15, 7.36, 8 30 Musica; 7,15 GR1 Lavoro; 7,30 Edicola; 9 Radio anch'io; 10 Canzoni; 11.34 et giullari di Dios; 12.03 Via Asiago Tenda; 13.15 Onda verde -Week end; 13.25 La diligenza; 13.35 Master; 13.56 Onda verde Europa: 14.28 Scene madri; 15 Homo sapiens; 16 Paginone; 17.25 Globetrotter: 18 Caccia afferre: 18.27 Musica; 19.10 Mondo motori; 19.20 Ascolta si fa sera: 19.25 Jazz '83 Art Blakey: 20 «Le perle malate»: 21 Concerto diretto da O. cantardo; 22.40 Musica; 23.05 La telefonata.

□ RADIO 2

I GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 22.30; 6, 6.06, 6.35, 7.13 I giorni; 7.20 Svegliare l'aurora; 8 La salute del bambino; 8.45 «Romantico trica; 10.15 Disco parlante: 10.30 Orient express; 12.10-14 Trasmissioni recionali; 12.48 Hit parade; 13.41 Sound-track; 15 Stone d'Italia; 15.30 GR2 Economia; 15.42 Radiodramma; 16.32 Perché non ripartarne?, 17.32 Pomenggio; 19.50 Musica; 21 Scre d'estate; 22.50 Un pra-

RADIO 3

GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.18, 18.45, 20.4Q, 23.53; 6.55, 8.30, 10.45 N concerto; 7.30 Frima pagina; 10